

# **REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI**

## **A.A. 2003/2004**

### ***Introduzione***

La tassa di iscrizione o di immatricolazione presso le Università rientra tra quei costi che il cittadino sostiene al fine di usufruire di un determinato servizio richiesto.

La L. n. 537 del 1993 stabilisce, a tal proposito, che lo studente universitario, al fine di poter accedere ai servizi offerti dalle Università, contribuisce alla copertura dei costi dei servizi resi.

Tuttavia, in attuazione degli artt. 3 e 34 della Costituzione, la L. n. 390 del 1991 ha sancito criteri e norme sul diritto allo studio universitario allo scopo di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che possano limitare l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e in particolare, per consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di poter proseguire gli studi e conseguire un titolo. Sulla base di tale principio, il D.P.C.M. 9 aprile 2001 stabilisce disposizioni specifiche per l'uniformità di trattamento degli studenti universitari in conformità all'applicazione delle norme sul diritto allo studio universitario. Allo scopo di attuare le disposizioni contenute nel D.P.C.M. 9 aprile 2001, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise, con delibere rispettivamente del 5 giugno e dell'11 giugno 2003, hanno approvato il Regolamento tasse e contributi universitari per l'a.a. 2003/2004, stabilendo l'importo complessivo dei contributi dovuti dagli studenti, nonché individuando casi di esonero totale o parziale dalle tasse e contributi universitari sulla base di particolari condizioni di reddito, patrimonio e merito degli studenti iscritti.

### **1) *IMPORTO COMPLESSIVO DI TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI***

**Gli studenti iscritti o immatricolati ai corsi di studio attivati presso l'Università degli studi del Molise che non rientrano nelle ipotesi di esonero totale o parziale previste nel presente Regolamento sono tenuti al pagamento, nella misura massima, della prima e della seconda rata.**

In particolare, gli studenti iscritti, o immatricolati, o ancora, trasferiti presso l'Università degli Studi del Molise sono tenuti, entro l'**11 ottobre 2003** (D.R. n. 617 del 16.05.2003), al versamento della **prima rata** pari ad **€ 166,45** a cui deve essere aggiunto il versamento della tassa regionale pari ad **€ 61,97**, nonché l'imposta di bollo pari ad **€ 10,33**.

In particolare, gli studenti che per l'a.a. 2003/2004 si iscrivano al terzo anno del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria effettuando la scelta dell'*Attività di sostegno polivalente integrativo*, dovranno integrare alla prima rata, entro l'11 ottobre 2003, l'importo pari ad € 258,23.

Gli studenti che, avendo superato il relativo esame di ammissione, si immatricolano ai Corsi di studio per il cui accesso vige il numero programmato, dovranno regolarizzare la propria immatricolazione secondo le modalità indicate nei rispettivi bandi di ammissione.

Gli studenti che si iscrivono ai **corsi singoli** attivati presso l'Ateneo molisano, sono tenuti al versamento di € 258,23, quale contributo per l'ammissione ad un solo corso singolo, sul c.c.p. n. 11267861 intestato all'Università degli Studi del Molise. A tale importo deve essere aggiunta la tassa regionale pari ad € 61,97 da versarsi sul c.c.p. n. 42008441 intestato alla Regione Molise – Servizio Tesoreria.

**1a) COME PAGARE LA PRIMA RATA**

a) Gli studenti che intendono *immatricolarsi* o *trasferirsi* presso l'Università degli Studi del Molise devono adempiere ai seguenti versamenti:

- sul **c.c.p. n. 11267861** intestato all'Università degli Studi del Molise                   **€ 166,45**
- sul **c.c.p. n. 42008441** intestato alla Regione Molise – Servizio Tesoreria           **€ 61,97**

Al fine di perfezionare l'iscrizione, gli studenti devono compilare gli appositi moduli di immatricolazione o di iscrizione agli anni successivi, disponibili sul sito internet [www.unimol.it](http://www.unimol.it) sui quali va apposta la marca da bollo pari ad € 10,33 e consegnare presso gli sportelli della Segreteria studenti la domanda compilata in tutte le sue parti nonché le quietanze dell'avvenuto pagamento.

b) Gli studenti *iscritti agli anni successivi al primo*, mediante la matricola e la password assegnate dovranno collegarsi al sito Internet dell'Università degli studi del Molise [www.servizi.unimol.it](http://www.servizi.unimol.it), cliccare su Servizi internet per gli studenti e procedere alla stampa di due moduli:

- 1) *modulo di preiscrizione*;
- 2) *modulo di pagamento* con il quale è possibile effettuare un unico versamento pari ad **€ 238,75** presso qualunque **sportello bancario delle filiali Banca di Roma**.

Il detto versamento è comprensivo dei seguenti importi:

- tassa   € 166,45
- tassa regionale                           € 61,97
- bollo   € 10,33

Una volta adempiuto al pagamento lo studente risulta iscritto a tutti gli effetti senza dover provvedere alla consegna della ricevuta di pagamento.

**Tutti gli studenti che si iscrivono agli anni successivi al primo devono comunque provvedere al pagamento della prima rata e perfezionare l'iscrizione entro l'11 ottobre 2003, a prescindere se l'anno precedente siano stati beneficiari di esoneri totali o parziali dalle tasse e contributi universitari** (per gli studenti in situazione di handicap si rimanda al paragrafo 4b).

Gli studenti iscritti agli anni successivi che non provvederanno alla propria iscrizione entro la scadenza suddetta saranno iscritti al **fuori corso intermedio** con l'onere di non poter sostenere gli esami relativi al nuovo anno accademico (art. 15 del Regolamento studenti).

**1b) COME PAGARE LA SECONDA RATA**

Per il pagamento della seconda rata, sia gli studenti immatricolati che gli studenti iscritti agli anni successivi al primo devono collegarsi al sito Internet [www.servizi.unimol.it](http://www.servizi.unimol.it), cliccare su *Servizi internet per gli studenti* e, attraverso matricola e password assegnate, stampare l'apposito bollettino bancario già compilato in tutte le sue parti. Il versamento della seconda rata, da effettuarsi entro e non oltre il **30 aprile 2004**, può essere eseguito presso qualunque filiale banca di Roma.

Nulla vieta che lo studente possa adempiere al pagamento della seconda rata effettuando il relativo versamento sul c.c.p. n. 11267861 dell'Università degli studi del Molise. In tal caso, lo studente è tenuto a far pervenire presso gli sportelli della Segreteria Studenti la quietanza del versamento.

### **Importo della seconda rata**

Lo studente immatricolato o iscritto agli anni successivi al primo che per l'a.a. 2003/2004:

- a) **non possiede i requisiti di reddito, patrimonio e merito** richiesti dal presente Regolamento tasse (vedi paragrafo 6);
- b) **non presenti entro l'11 ottobre 2003 l'autocertificazione presso l'Agenzia delle entrate per la determinazione delle tasse e contributi universitari, ovvero qualora la stessa risulti mendace o non completa in ogni sua parte;**
- c) **si iscriva ad un corso di laurea pur essendo già in possesso di un diploma di laurea o di un diploma universitario;**
- d) **si iscriva ad una scuola di specializzazione pur essendo già in possesso di un diploma di specializzazione;**
- e) **si iscriva ad un corso di laurea specialistica pur essendo già in possesso di un diploma di laurea specialistica;**
- f) **si iscriva al corso di Attività di sostegno polivalente integrativo al corso di specializzazione per la formazione degli insegnanti (SSIS);**
- g) **si iscriva al corso di Attività didattiche aggiuntive (800 ore) attinenti all'integrazione scolastica degli allievi in situazione di handicap**

**È TENUTO AL PAGAMENTO DELLA SECONDA RATA NELLA MISURA DELLA TARIFFA MASSIMA COSÌ COME INDICATO NELLA TAB. 1.**

**TAB. 1**

<b>CORSI DI STUDIO IN VIGORE NELL'A.A. 2003/2004</b>	<b>TIPOLOGIA DELLA FACOLTA'</b>	<b>IMPORTO MAX SECONDA RATA</b>
Diploma universitario in Amministrazione aziendale	<b>Facoltà economico-giuridica</b>	<b>€ 473,83</b>
Diploma universitario in Scienze assicurative	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Diploma universitario in servizio sociale	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Discipline Economiche e sociali	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Economia Aziendale	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Economia aziendale (attivato con D.M. n.509/99)	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Economia del turismo	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Economia e gestione dei sistemi turistici (attivato nell'a.a. 2001/2002)	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Giurisprudenza (N.O.)	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Giurisprudenza (N.O.) Piano di studio indirizzo imprenditoriale	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Giurisprudenza (V. O.)	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Metodi quantitativi per l'economia e la finanza (attivato nell'a.a. 2001/2002)	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Scienze dei servizi giuridici per operatore d'impresa (attivato nell'a.a. 2001/2002)	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Scienze dei servizi giuridici per operatore giudiziario (attivato nell'a.a. 2001/2002)	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Scienze del servizio sociale	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Scienze dell'Amministrazione (attivato nell'a.a. 2001/2002)	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83

Scienze dell'Amministrazione (N.O.)	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Scienze dell'Amministrazione (V.O.)	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Scienze della comunicazione	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Scienze della formazione primaria	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Scienze della formazione primaria con Sostegno	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Scienze giuridiche (attivato nell'a.a. 2001/2002)	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Scienze politiche	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Scienze politiche e delle relazioni internazionali (attivato nell'a.a. 2001/2002)	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Scienze sociali per la coop., lo sviluppo e la pace (attivato nell'a.a. 2002/2003)	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Scienze turistiche	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Statistica e informatica per le aziende (attivato a.a. 2003/2004)	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Biotecnologie agrarie (attivato nell'a.a. 2001/2002)	<b>Facoltà tecnico-scientifica</b>	<b>€ 509,99</b>
Diploma universitario in tecnologie alimentari	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Ingegneria dell'industria agroalimentare (attivato nell'a.a. 2002/2003)	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Metodi e processi chimici	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Ottica e optometria (attivato a.a. 2003/2004) *	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Produzione e Gestione dei servizi informatici	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Scienze agrarie (V.O.)	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Scienze ambientali (N.O.)	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Scienze ambientali (V.O.)	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Scienze dei beni culturali e ambientali (attivato nell'a.a. 2001/2002)	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Scienze dell'ambiente e della natura (attivato nell'a.a. 2001/2002)	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Scienze della produzione animale (V.O.)	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Scienze e tecnologie agrarie (attivato nell'a.a. 2001/2002)	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Scienze e tecnologie agrarie (N.O.)	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Scienze e tecnologie alimentari (attivato con D. M. n. 509/99)	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Scienze e tecnologie Alimentari (N.O.)	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Scienze e tecnologie alimentari (V.O.)	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Scienze e tecnologie bioanalitiche (attivato nell'a.a. 2002/2003)	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Scienze e tecnologie biologiche (attivato a.a. 2003/2004)	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Scienze e tecnologie delle produzioni animali (attivato dall'a.a. 2001/2002)	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Scienze e tecnologie delle produzioni animali (N.O.)	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Scienze forestali e ambientali	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Scienze geologiche	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Scienze motorie	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (attivato a.a. 2003/2004) *	Facoltà tecnico-scientifica	€ 509,99

Progr. e gest. delle politiche e dei servizi sociali (laurea specialistica attivata nell'a.a. 2002/2003)	<b>Facoltà economico-giuridiche</b>	<b>€ 473,83</b>
Imprenditorialità ed innovazione (laurea specialistica attivata a.a. 2003/2004)	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Giurisprudenza (laurea specialistica attivata a.a. 2003/2004)	Facoltà economico-giuridica	€ 473,83
Scienze e tecnologie alimentari (laurea specialistica attivata a.a. 2003/2004)	<b>Facoltà tecnico-scientifica</b>	<b>€ 509,99</b>
Scuola di specializzazione in Gestione dell'Ambiente	<b>Facoltà economico-giuridica</b>	<b>€ 473,83</b>
Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti di scuola secondaria (SSIS)	<b>Centro "G.A. Colozza"</b>	<b>€ 768,22</b>
corso di Attività di sostegno polivalente integrativo al corso di specializzazione per la formazione degli insegnanti (SSIS)	<b>Centro "G.A. Colozza"</b>	<b>€ 768,22</b>
Scuola di specializzazione per le Professioni legali	<b>Giurisprudenza</b>	<b>€ 1.065,02</b>
corso di Attività didattiche aggiuntive (800 ore) attinenti all'integrazione scolastica degli allievi in situazione di handicap	<b>Centro "G. A. Colozza"</b>	<b>€ 1.000,00</b>

\* IN CORSO DI ATTIVAZIONE

Pertanto **l'importo complessivo della prima e della seconda rata** è pari ad una tariffa diversa a seconda della tipologia della Facoltà:

**TAB. 2**

<b>TIPOLOGIA DELLE FACOLTA'</b>	<b>IMPORTO COMPLESSIVO PRIMA E SECONDA RATA A.A. 2003/2004 (ESCLUSA TASSA REGIONALE E BOLLO)</b>
<b>Facoltà economico-giuridiche (comprese le rispettive lauree specialistiche)</b>	<b>€ 640,28</b>
<b>Facoltà tecnico-scientifiche (comprese le rispettive lauree specialistiche)</b>	<b>€ 676,44</b>
<b>Scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario (SSIS)</b>	<b>€ 934,67</b>
<b>corso di Attività di sostegno polivalente integrativo al corso di specializzazione per la formazione degli insegnanti (SSIS)</b>	<b>€ 934,67</b>
<b>corso di Attività didattiche aggiuntive (800 ore) attinenti all'integrazione scolastica degli allievi in situazione di handicap</b>	<b>€ 2.000,00</b>
<b>Scuola di specializzazione per le Professioni legali</b>	<b>€ 1.231,47</b>
<b>Scuola di specializzazione in Gestione dell'Ambiente</b>	<b>€ 640,28</b>

Qualora gli studenti non ottemperino, entro le date di scadenza indicate, ai dovuti pagamenti della prima e della seconda rata, sono tenuti al pagamento del **contributo di mora pari ad € 25,82**.

All'importo complessivo della prima e della seconda rata, dato dalla somma della:

- a) **tassa di iscrizione e dei**
- b) **contributi universitari**

si aggiunge, in virtù della L. n. 549/95, l'importo della **tassa regionale pari ad € 61,97**, nonché **l'imposta di bollo di € 10,33**.

La tassa di iscrizione, con D.M. del 18 febbraio 2003, è stata fissata in € 166,45 a seguito dell'aumento percentuale del tasso di inflazione programmato; mentre i contributi universitari, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. n. 306/97 sono determinati autonomamente dalle Università in relazione ai servizi resi agli studenti in termini di didattica e di infrastrutture, nonché sulla base della specificità del percorso formativo. Pertanto lo studente iscritto o immatricolato presso l'Università degli Studi del Molise è tenuto per l'a.a. 2003/2004, al pagamento dell'importo complessivo di tasse e contributi universitari come indicato nella seguente tabella:

**TAB. 3**

<b>TIPOLOGIA DELLE FACOLTA'</b>	<b>TASSA</b>	<b>CONTRIBUTI (per schema di calcolo punto G)</b>	<b>TASSA REGIONALE</b>	<b>IMPOSTA DI BOLLO</b>	<b>IMPORTO COMPLESSIVO TASSE A.A. 2003/2004</b>
Facoltà economico-giuridiche	€ 166,45	€ 473,83	€ 61,97	€ 10,33	€ 712,58
Facoltà tecnico-scientifiche	€ 166,45	€ 509,99	€ 61,97	€ 10,33	€ 748,74
Scuola di specializzazione per Insegnamento secondario (SSIS)	€ 166,45	€ 768,22	€ 61,97	€ 10,33	€ 1.006,97
corso di Attività di sostegno polivalente integrativo (SSIS)	€ 166,45	€ 768,22	€ 61,97	€ 10,33	€ 1.006,97
Scuola di Specializzazione per le professioni legali	€ 166,45	€ 1065,02	€ 61,97	€ 10,33	€ 1.303,77
Scuola di Specializzazione in Gestione dell'ambiente	€ 166,45	€ 473,83	€ 61,97	€ 10,33	€ 712,58
Lauree specialistiche delle facoltà econ.-giur.	€ 166,45	€ 473,83	€ 61,97	€ 10,33	€ 712,58
Lauree specialistiche delle facoltà tecnico-scient.	€ 166,45	€ 509,99	€ 61,97	€ 10,33	€ 748,74
Corso di Attività didattiche aggiuntive (800 ore)	€ 166,45	€ 1.833,55	€ 61,97	€ 10,33	€ 2.072,30

## 2) ***RICOGNIZIONE DEGLI STUDI UNIVERSITARI***

**Gli studenti fuori corso** che, avendo compiuto l'intero corso degli studi universitari senza aver conseguito il relativo titolo finale, non si siano iscritti per uno o più anni, per riprendere gli studi ed esercitare i diritti derivanti dall'iscrizione, devono procedere, ai sensi dell'art. 149 del T.U. approvato con R.D. n. 1592/1933, a regolarizzare la propria posizione amministrativa, presentando per ciascun anno accademico **domanda di Ricognizione degli studi** in carta legale pari ad € 10,33.

La Tassa di Ricognizione comporta per ciascun anno accademico da ricongiungere, un versamento pari ad **€ 206,58**, che può essere effettuato sul c. c. p. n. 11267861 intestato all'Università degli Studi del Molise. In questo caso lo studente è tenuto alla contestuale presentazione, presso gli sportelli delle Segreterie studenti, della domanda di Ricognizione degli studi e della ricevuta di pagamento. A decorrere dall'a.a. 1996/97 la tassa di ricognizione prevede anche il pagamento della tassa regionale pari ad € 61,97 da versarsi sul c.c.p. n. 42008441 intestato alla Regione Molise – Servizio tesoreria.

Qualora lo studente voglia effettuare un pagamento unico della tassa di ricognizione, ossia, comprensiva di tassa regionale e di bollo assolto in maniera virtuale, può utilizzare gli appositi moduli rilasciati agli sportelli della Segreteria studenti o stampati dal sito internet e recarsi presso qualunque filiale banca di Roma per effettuare il relativo pagamento. In quest'ultimo caso, l'importo da versarsi per ciascun anno accademico, è pari ad € 278,88.

### **3) INTERRUZIONE DEGLI STUDI UNIVERSITARI**

A decorrere dall'a.a. 1997/98, lo **studente iscritto in corso o fuori corso** che intende ricongiungere la propria carriera dopo un periodo di **almeno due anni accademici** in cui non ha regolarizzato l'iscrizione, può essere esonerato dal pagamento dell'importo massimo delle tasse e contributi universitari previsto dal presente Regolamento, presentando, presso gli sportelli della Segreteria studenti, per ciascun anno accademico **domanda di Interruzione agli studi universitari** con relativa imposta di bollo da € 10,33 e con previo versamento di un diritto fisso pari ad € 154,94 da effettuarsi sul c.c.p. n. 11267861 intestato all'Università degli Studi del Molise. A tale importo va aggiunta, anch'essa per ciascun anno accademico, la tassa regionale pari ad € 61,97 da versarsi sul c.c.p. n. 42008441 intestato alla Regione Molise – Servizio Tesoreria. In tal caso lo studente dovrà far pervenire presso la Segreteria Studenti la domanda in bollo di Interruzione degli studi con relative quietanze dell'avvenuto pagamento.

Detta disposizione, stabilita dal comma 4 dell'art. 8 del D.P.C.M. 9 aprile 2001, si applica anche alle seguenti categorie di studenti:

- a) studenti per l'anno di svolgimento del servizio militare di leva o del servizio civile;
- b) studentesse per l'anno di nascita di ciascun figlio;
- c) studenti che siano costretti ad interrompere gli studi a causa di infermità gravi e prolungate debitamente certificate.

Qualora lo studente voglia effettuare un pagamento unico della tassa di interruzione, ossia, comprensiva di tassa regionale e di bollo assolto in maniera virtuale, può utilizzare gli appositi moduli rilasciati agli sportelli della Segreteria studenti o stampati dal sito internet e recarsi presso qualunque filiale Banca di Roma per effettuare il relativo pagamento. In quest'ultimo caso, l'importo da versarsi per ciascun anno accademico, è pari ad € 227,24.

**Il periodo di Interruzione degli studi non è considerato ai fini della valutazione del merito.**

**Sia nel caso di Ricognizione degli studi che di Interruzione degli studi universitari, lo studente non può compiere alcun atto di carriera (esami, certificati, ecc.), né revocare, nel corso dell'anno accademico, la richiesta del beneficio.**

### **4) IPOTESI DI ESONERO E**

#### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ESONERO**

Allo scopo di ottemperare alle disposizioni contenute nella legislazione sull'Uniformità di trattamento al diritto allo studio universitario (L. n. 390/91 e D.P.C.M. 9 aprile 2001), l'Università degli Studi del Molise ha previsto per gli studenti regolarmente iscritti per l'a.a. 2003/2004, **la concessione di esoneri totali o parziali dalle tasse e contributi universitari determinati sulla base delle condizioni di reddito e di patrimonio del nucleo familiare dello studente, nonché delle condizioni di merito.**

Lo studente immatricolato o iscritto agli anni successivi al primo che voglia usufruire di tale beneficio deve presentare a partire dal **1 agosto 2003 fino all'11 ottobre 2003**, salvo proroga delle iscrizioni e delle immatricolazioni, l'apposito modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione allegato al presente Regolamento (All.A), presso l'Agenzia delle Entrate delle sedi di Campobasso (Piazzale Palatucci), o di Termoli (Via Egadi) o di Isernia (Via Umbria). Con detta dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, lo studente sottoscrive la certificazione del reddito e del patrimonio del proprio nucleo familiare avvalendosi, se lo ritiene necessario e munito della documentazione fiscale necessaria, dell'assistenza e della consulenza fiscale del personale addetto nelle Agenzie. Tuttavia, anche gli studenti che non si avvalgono della consulenza fiscale del personale dell'Agenzia delle Entrate sono tenuti a consegnare, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, il modulo di richiesta di esonero presso una delle tre Agenzie in quanto farà fede il timbro del protocollo di ingresso agli uffici finanziari.

Lo stesso dicasi per coloro che spediscono per mezzo posta il modello di autocertificazione. In tal caso la richiesta di esonero deve essere spedita, con allegata copia del documento di riconoscimento, al seguente indirizzo: **Agenzia delle Entrate – Ufficio locale di Campobasso – Piazzale Palatucci – 86100 Campobasso** e deve pervenire entro e non oltre la data dell'11 ottobre 2003 facendo riferimento al timbro con la data di ingresso presso l'Agenzia delle Entrate di Campobasso.

Gli studenti che preferiscano prenotare un appuntamento con il funzionario dell'Agenzia delle entrate al fine di ottenere consulenza fiscale per la presentazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito e del patrimonio, possono avvalersi di un ulteriore servizio telefonando al numero **199-126003**. In tal caso occorre seguire le indicazioni del sistema e digitare il prefisso telefonico dell'ufficio con il quale si desidera entrare in contatto. Nel corso della prenotazione vengono proposti dal sistema tre diversi orari anche in giorni diversi e l'utente potrà scegliere quello che ritiene più rispondente alle proprie esigenze. Al termine della telefonata viene rilasciato un codice di prenotazione attraverso il quale sarà possibile effettuare l'abbinamento con uno dei funzionari che hanno dato la propria disponibilità. Inoltre chi dispone di un computer con collegamento in rete può effettuare la prenotazione anche via Internet collegandosi al sito dell'Agenzia delle entrate ([www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it)). L'ingresso nel sistema consente l'accesso ad un'agenda elettronica dell'ufficio che visualizza le date e gli orari disponibili.

La presentazione diretta del modello di autocertificazione comporta per gli agenti fiscali il rilascio di una ricevuta attestante l'effettiva consegna della richiesta di esonero da parte dello studente.

**Le domande pervenute oltre la data dell'11 ottobre 2003 (salvo proroghe), oppure spedite direttamente all'Università degli Studi del Molise, o ancora, inviate per mezzo di posta elettronica non saranno prese in considerazione dall'Amministrazione.**

In questi ultimi casi lo studente dovrà pagare l'importo di tasse e contributi universitari nella misura massima (TAB.2).

I dati dichiarati sotto la propria responsabilità sono sottoposti a verifica dall'Amministrazione mediante un controllo a campione costituito da una percentuale del 20% degli studenti che hanno usufruito degli esoneri per l'a.a. 2003/2004.

In caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, lo studente, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici ottenuti perdendo il diritto a qualsiasi forma di intervento per tutta la durata del corso di studi e come previsto dall'art. 23 della L. n. 390/91, è soggetto ad una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di importo doppio rispetto a quella per la quale ha ottenuto l'esonero, nonché all'applicazione delle sanzioni penali previste. A fronte di dichiarazioni non veritiere, l'Università provvederà a segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria, affinché giudichi circa la sussistenza dei reati di falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico (art. 438 c.p.); falsa attestazione resa ad un pubblico ufficiale

sulla identità o sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.); truffa ai danni dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640 c.p.).

**La richiesta del beneficio deve essere ripetuta per ogni anno accademico a prescindere se lo studente sia risultato nell'anno precedente beneficiario di esonero totale o parziale dalle tasse e contributi universitari.**

#### **4 a) DESTINATARI DEGLI ESONERI**

Il beneficio dell'esonero totale o parziale è concesso, per il conseguimento per la prima volta di ciascuno dei livelli di corsi di studio, a partire **dall'anno di prima immatricolazione**, agli studenti che:

- a) siano regolarmente iscritti per l'a.a. 2003/2004 ai corsi di laurea o di diploma attivati prima dell'attuazione della Riforma universitaria, ai sensi del D. M. n. 509/99, e che siano in possesso dei requisiti di reddito, patrimonio e merito previsti dal presente Regolamento;
- b) risultino regolarmente iscritti o immatricolati per l'a.a. 2003/2004 ai corsi di studio attivati a seguito della riforma universitaria, ai sensi del D. M. n. 509/99 e che siano in possesso dei requisiti di reddito, di patrimonio e merito richiesti dal presente Regolamento;
- c) in possesso di laurea, si iscrivano ad un corso di specializzazione;
- d) in possesso di laurea si iscrivano ad un corso di laurea specialistica;
- e) Non siano incorsi in sanzioni amministrative per aver prodotto dichiarazioni non veritiere proprie o dei propri congiunti, al fine di fruire degli esoneri.

In particolare, a seguito dell'attuazione del D.M. n. 509/99 il beneficio è concesso a partire dall'anno di prima immatricolazione:

- 1) agli iscritti ai **corsi di laurea** per un periodo di sette semestri;
- 2) agli iscritti ai **corsi di laurea specialistica** per un periodo di cinque semestri;
- 3) agli iscritti ai **corsi di specializzazione** per un periodo di tempo pari alla durata legale prevista dai rispettivi ordinamenti didattici.

Mentre, per i corsi di laurea attivati prima dell'attuazione del D.M. n. 509/99, gli esoneri totali o parziali sono concessi per un numero di anni pari alla durata legale del corso di studio più uno a partire dall'anno di prima immatricolazione.

#### **Sono tenuti al pagamento dell'importo massimo di tasse e contributi universitari:**

1. gli studenti che non abbiano presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito e del patrimonio entro il termine di scadenza dell'11 ottobre 2003, oppure qualora la stessa risulti mendace o non completa in ogni sua parte;
2. gli studenti iscritti ad un corso di laurea che siano già in possesso di un diploma di laurea o di un diploma universitario;
3. gli studenti iscritti ad una scuola di specializzazione che siano già in possesso di un diploma di specializzazione;
4. gli studenti iscritti al corso di Attività di sostegno polivalente integrativo al corso di specializzazione per la formazione degli insegnanti (SSIS)
5. corso di Attività didattiche aggiuntive (800 ore) attinenti all'integrazione scolastica degli allievi in situazione di handicap.

#### **4 b) IPOTESI DI ESONERO TOTALE**

Il beneficio dell'esonero totale è concesso agli studenti iscritti o immatricolati per l'a.a. 2003/2004 appartenenti alle seguenti categorie:

- A) studenti che si trovino nelle condizioni stabilite dall'art. 8 del D.P.C.M. 9 aprile 2001;**
- B) studenti che si trovino in possesso di determinati requisiti di reddito, patrimonio e merito per cui il calcolo delle tasse risulti pari a zero.**
- C) Studenti residenti nel Comune di S. Giuliano di Puglia e studenti residenti nei comuni colpiti dal sisma del 31 ottobre 2002 (Elenco della Protezione civile alla data del 10.11.2002-All.B) a cui sia stata rinnovata la dichiarazione di inagibilità dell'abitazione di residenza del proprio nucleo familiare**

Gli studenti esonerati totalmente appartenenti alla categoria A) sono:

- **gli studenti portatori di handicap** con invalidità pari o superiore al 66%;
- **gli studenti beneficiari o idonei non beneficiari delle borse di studio regionali (E.S.U.)** per un periodo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici a partire dall'anno di prima immatricolazione. E' concesso l'esonero totale dal pagamento della sola tassa di iscrizione ed un esonero pari alla metà dei contributi dovuti, agli studenti beneficiari della borsa di studio dell'E.S.U. o idonei al suo conseguimento per un ulteriore semestre rispetto alla durata normale dei corsi di laurea e di laurea specialistica ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 9 aprile 2001. La medesima disposizione si applica agli studenti iscritti al primo anno che beneficiari di borsa di studio dell'E.S.U. o idonei al suo conseguimento non abbiano maturato il diritto al percepimento della seconda rata della borsa per mancato conseguimento del livello minimo di merito stabilito dalla regione ai sensi dell'art.6, commi 1 e 2 del D.P.C.M. 9 aprile 2001.

Qualora le graduatorie definitive delle provvidenze erogate dall'Ente regionale per il Diritto allo studio universitario (E.S.U.) non siano rese note all'Università degli studi del Molise entro la data di scadenza prevista per il pagamento della seconda rata, gli studenti risultati beneficiari o idonei non beneficiari delle borse di studio nelle graduatorie provvisorie sono tenuti al versamento dell'importo dovuto sulla base della dichiarazione sostitutiva del reddito e del patrimonio presentata presso l'Agenzia delle entrate.

A seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive delle borse di studio erogate dall'E.S.U., l'Università degli studi del Molise procederà all'attribuzione dell'esonero totale e, pertanto, all'eventuale rimborso per le tasse pagate in esubero.

Qualora agli studenti risultati idonei non beneficiari nelle graduatorie definitive dell'E.S.U. che, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 390/91, abbiano svolto attività a tempo parziale presso l'Università degli studi del Molise, venga attribuita per il medesimo anno accademico la revoca del beneficio, non possono svolgere nell'anno accademico successivo ulteriore attività a tempo parziale

Gli studenti **portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%** sono tenuti ogni anno alla presentazione dell'autocertificazione per la richiesta dell'esonero totale

entro i termini e le modalità stabilite dal presente Regolamento al fine di rendere manifesta la volontà di ottenere il beneficio.

**Il beneficio dell'esonero totale ottenuto l'anno precedente prescinde dalla presentazione della domanda di iscrizione che va comunque presentata per ogni anno accademico.** Pertanto, lo studente in situazione di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, a decorrere dall'a.a. 2003/2004 sarà esonerato già all'atto dell'iscrizione o dell'immatricolazione dal pagamento della prima rata pari ad € 166,45, ma sarà tenuto comunque alla presentazione della domanda di iscrizione, entro l'11 ottobre 2003, redatta in carta legale da € 10,33, nonché al pagamento della tassa regionale pari ad € 61,97 da versarsi sul c.c.p. n. 42008441 intestato alla Regione Molise – Servizio tesoreria.

#### **4 c) IPOTESI DI ESONERO PARZIALE**

Sono beneficiari di esonero parziale gli studenti che posseggono determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito per cui il calcolo delle tasse risulti uguale ad un importo che sia inferiore all'ammontare massimo delle tasse previste per l'a.a. 2003/2004 (vedi TAB. 2).

E' concesso tuttavia, alle seguenti due categorie di studenti di ottenere **un esonero pari alla metà delle tasse e contributi universitari** previsti per ciascun corso di studio per l'a.a. 2003/2004 pagando un ammontare di tasse e contributi pari ad € 320,14 per i corsi appartenenti alle Facoltà economico-giuridiche, € 338,22 per i corsi appartenenti alle facoltà tecnico-scientifiche, € 467,33 se iscritti alla Scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario (SSIS):

- a) lo **studente con condizioni economiche particolarmente basse** che abbia un Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) uguale o inferiore ad € 10.768,89 (TAB. 10) con  $er = 0$ , che per l'a.a. 2003/2004 risulti iscritto fino al primo anno fuori corso oppure sia studente lavoratore iscritto dal secondo anno fuori corso al quinto anno fuori corso, a partire dall'anno di prima immatricolazione, pur non avendo il numero minimo delle annualità o dei crediti richiesti dal presente Regolamento ( $em = 1$ );
- b) lo **studente con condizioni di merito elevate** ( $em = 0$ ) che entro la data del 10 agosto 2003 abbia superato tutte le annualità o i crediti richiesti con media agli esami di 30/30, pur possedendo un reddito o un patrimonio non rientrante nei limiti previsti dalle TABB. 8-9 ( $er = 1$ ).

Ad altre categorie di studenti, invece, viene attribuito un esonero parziale dalle tasse e contributi universitari sulla base delle **sole condizioni economico-patrimoniali**, (tabelle 8 e 9), **senza tener conto dei requisiti di merito**, pertanto, il coefficiente del merito sarà sempre  $em = 1$ . Detta agevolazione riguarda:

1. lo studente **immatricolato nell'a.a. 2003/2004** per il quale si tiene conto solo del reddito e del patrimonio;
2. lo **studente lavoratore iscritto dal secondo anno fuori corso al quinto anno fuori corso**, partendo dall'anno di prima immatricolazione, che abbia svolto lavoro subordinato o autonomo nell'anno solare precedente a quello di iscrizione, senza interruzione temporanea (anno 2002);
3. lo **studente che nell'a.a. 2003/2004 si trasferisca da altro Ateneo** presso l'Università degli Studi del Molise che sia regolarmente iscritto fino al primo anno fuori corso, oppure sia studente lavoratore iscritto dal secondo al quinto anno fuori corso a partire dall'anno di prima immatricolazione;

4. **lo studente che per l'a.a. 2003/2004 faccia richiesta di passaggio di corso di studio** oppure richieda **l'opzione al nuovo ordinamento** (Es. dal corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza al corso triennale in Scienze giuridiche), che risulti regolarmente iscritto fino al primo anno fuori corso oppure sia studente lavoratore iscritto dal secondo al quinto anno fuori corso, a partire dall'anno di prima immatricolazione.

#### **4 d) ULTERIORI AGEVOLAZIONI**

L'Università degli studi del Molise concede, agli **studenti che si laureano o si diplomano entro la durata legale del corso di studi**, senza iscrizioni fuori corso o ripetenze, il rimborso dei soli contributi universitari versati per l'iscrizione all'ultimo anno. Inoltre, per perseguire obiettivi di equità sociale, è concesso, agli studenti che non rientrano nei requisiti richiesti dal presente Regolamento che abbiano fratelli e/o sorelle iscritti presso qualunque Università italiana riconosciuta, di poter richiedere la **rateizzazione** in due rate di pari importo della seconda rata di tasse e contributi universitari (TAB. 1). La scadenza delle rate è fissata al 30 aprile e al 30 giugno 2004. In tal caso, lo studente deve presentare entro il **11 ottobre 2003** presso gli sportelli della segreteria studenti l'apposito modulo di richiesta di rateizzazione della seconda rata a cui va allegato un certificato di iscrizione del rispettivo fratello e/o sorella (All.C).

Le istanze di richiesta di rateizzazione della seconda rata che perverranno oltre tale data non verranno prese in considerazione e lo studente è tenuto al pagamento dell'importo massimo della seconda rata entro il 30 aprile 2004. Qualora le richieste di rateizzazione vengano spedite per mezzo posta farà fede il timbro del protocollo di ingresso presso l'Università degli Studi del Molise.

#### **5) DISPOSIZIONI PER GLI STUDENTI CHE CONSEGUONO IL TITOLO FINALE NELLA SESSIONE STRAORDINARIA A.A. 2002/2003**

Gli studenti che intendono laurearsi o diplomarsi nella sessione straordinaria dell'a.a. 2002/2003, sono tenuti ad effettuare, tramite i servizi telematici, entro l'11 ottobre 2003, la proposta di iscrizione per l'a.a. 2003/2004, riservandosi il pagamento della prima rata di tasse e contributi universitari. Qualora lo studente non abbia la certezza del conseguimento del titolo finale entro la sessione straordinaria, si consiglia, tuttavia, la presentazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito e del patrimonio presso l'Agenzia delle entrate entro la data dell'**11 ottobre 2003**.

Il mancato conseguimento del titolo finale entro la sessione straordinaria, comporta il pagamento della prima rata pari ad € 238,75, secondo le modalità descritte nel paragrafo **1 a)**, nonché il versamento del contributo di mora pari ad € 25,82 da effettuare contestualmente al pagamento della seconda rata. Gli studenti, invece, che hanno provveduto comunque, all'iscrizione per l'a.a. 2003/2004 pur conseguendo il titolo finale nella sessione straordinaria dell'anno accademico precedente, sono esonerati dal pagamento della seconda rata, ma non hanno il diritto al rimborso della prima rata versata a titolo di iscrizione per l'a.a. 2003/2004 (art. 27 Regolamento studenti approvato con R.D. n. 1269 /1938).

## 6) ***ELEMENTI PRESI IN CONSIDERAZIONE PER IL CALCOLO DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI***

Oltre ai regolari criteri di iscrizione, lo studente per beneficiare degli esoneri totali o parziali dalle tasse, deve dichiarare la consistenza del proprio **nucleo familiare**, deve possedere degli **Indicatori della situazione economica e patrimoniale** che non superino i limiti indicati nelle tabelle 8 e 9, nonché aver conseguito il **merito** richiesto nelle tabelle 4 – 5 e 6.

### 6 a) ***Il nucleo familiare***

Il nucleo familiare dello studente è composto, oltre che dallo studente stesso, da tutti coloro, anche se non legati da vincolo di parentela, che risultano nel suo stato di famiglia alla data di presentazione della domanda di esonero. Qualora non risultino conviventi dallo stato di famiglia suddetto, sono comunque considerati facenti parte del nucleo familiare convenzionale:

- a) i genitori dello studente e gli altri figli a loro carico in assenza di separazione legale o divorzio;
- b) eventuali soggetti in affidamento ai genitori dello studente alla data di presentazione della domanda;

Nel caso di separazione legale o divorzio dei genitori dello studente si considera facente parte del nucleo familiare convenzionale il genitore che percepisce l'assegno di mantenimento dello studente. Qualora, invece, i genitori facciano parte di due diversi nuclei, in assenza però di separazione legale o divorzio, il nucleo familiare dello studente è integrato con quello di entrambi i genitori.

Il nucleo familiare potrà essere definito **nucleo familiare virtuale** qualora verrà maggiorato di uno o più componenti a seconda se ricorrano una delle seguenti situazioni:

- a) se lo studente è portatore di handicap con invalidità riconosciuta inferiore al **66%** e pari o superiore al **50%** il numero dei componenti viene aumentato di uno;
- b) se nel nucleo familiare dello studente è presente un portatore di handicap con **invalidità pari al 100%**. In tal caso il numero dei componenti viene aumentato di uno per ciascuna persona non autosufficiente;
- c) se nel nucleo familiare dello studente **entrambi i genitori** abbiano una invalidità riconosciuta superiore al **60%** e inferiore al **100%**, il numero dei componenti viene aumentato di uno;
- d) se nel nucleo familiare è presente **uno o più studenti universitari privi di reddito e con età inferiore a 26 anni** facendo riferimento alla data di presentazione della domanda. In questo caso il numero dei componenti viene aumentato di uno per ciascuno studente (escluso lo studente dichiarante);
- e) se lo **studente risulta residente fuori sede** rispetto alla sede universitaria del proprio corso di studi il nucleo familiare viene aumentato di un componente (vedi allegato D);
- f) se nel nucleo familiare è presente **un solo genitore** (separato, divorziato, deceduto, ragazza madre o ragazzo padre).

Si definisce, invece, **studente indipendente**, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.C.M. del 9 aprile 2001, colui **che vive da solo** e si trovi nelle seguenti e coesistenti situazioni:

- residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda, in alloggio non di proprietà di un suo membro;
- redditi da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati da almeno due anni non inferiori ad € 6.500.

In mancanza delle due condizioni si fa riferimento al reddito e al patrimonio del nucleo familiare di origine dello studente.

#### **6 b) *Indicatore situazione economica***

L'indicatore della situazione reddituale è determinato dalla somma delle seguenti tipologie di reddito:

- a) il reddito complessivo risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata ai fini delle imposte sui redditi delle persone fisiche, al netto dei redditi agrari relativi alle attività indicate dall'art. 2135 del c.c. svolte, anche in forma associata, dai soggetti produttori agricoli titolari di partita IVA, obbligati alla presentazione della dichiarazione ai fini dell'IVA. In caso di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi vanno assunti i redditi imponibili ai fini IRPEF risultanti dall'ultima certificazione consegnata dai soggetti erogatori. Per ultima dichiarazione o ultima certificazione si intendono la dichiarazione presentata o certificazione consegnata nell'anno in cui si presenta l'autocertificazione per gli esoneri dalle tasse, relative ai redditi dell'anno precedente (redditi 2002). Se al momento in cui deve essere presentata l'autocertificazione, non può essere presentata la dichiarazione dei redditi o non è possibile acquisire la certificazione, relative ai redditi dell'anno 2002, deve farsi riferimento alla dichiarazione dei redditi o alla certificazione relativa all'anno 2001. E' consentito dichiarare l'assenza di reddito di un soggetto appartenente al nucleo familiare, quando questi nell'anno solare precedente non ha percepito alcun reddito; in tal caso sono effettuati specifici controlli, ai sensi del D.L. n. 109/1998, volti ad accertare l'eventuale successiva presentazione della dichiarazione dei redditi o il ricevimento della certificazione sostitutiva;
- b) i redditi di lavoro prestato nelle zone di frontiera e in altri Paesi limitrofi da soggetti residenti nel territorio dello Stato;
- c) i proventi derivanti da attività agricole, svolte anche in forma associata, per le quali sussiste l'obbligo alla presentazione della dichiarazione IVA; a tal fine va assunta la base imponibile determinata ai fini dell'IRAP, al netto dei costi del personale a qualunque titolo utilizzato;
- d) il reddito figurativo delle attività finanziarie, determinato applicando il tasso di rendimento medio annuo dei titoli decennali del tesoro al complessivo patrimonio mobiliare del nucleo familiare, come di seguito individuato;

#### **6 c) *Detrazioni dall'ammontare dei redditi***

Qualora il nucleo familiare risieda in **abitazione in locazione**, dalla somma degli elementi reddituali sopra elencati, si detrae il valore del canone di locazione annuo, fino a concorrenza e per un ammontare massimo di € 5.164,57. Ai fini dell'applicazione della detrazione:

- l'abitazione di residenza del nucleo familiare è quella nella quale risiedono i componenti del nucleo familiare e per la quale il contratto di locazione è registrato in capo ad almeno uno dei componenti;
- se i componenti del nucleo risultano risiedere in più abitazioni per le quali il contratto di locazione è registrato in capo ad alcuno dei componenti stessi, la detrazione

si applica, tra le suddette, all'abitazione individuata dal richiedente nell'autocertificazione; se il contratto di locazione risulta solo in quota parte in capo ai componenti del nucleo, la detrazione si applica per detta quota.

#### 6 d) *Indicatore situazione patrimoniale*

L'Indicatore della situazione patrimoniale è composto dal:

1. **patrimonio immobiliare;**
2. **patrimonio mobiliare.**

**Il patrimonio immobiliare** del nucleo familiare è composto dalla somma dei seguenti valori patrimoniali:

il *valore dei fabbricati e terreni edificabili ed agricoli*, intestati a persone fisiche diverse da imprese, quale definito ai fini ICI al 31 dicembre 2002, indipendentemente dal periodo di possesso del periodo di imposta considerato;

**il patrimonio mobiliare** del nucleo familiare è composto dalla somma delle seguenti componenti:

- a) depositi e conti correnti bancari e postali, per i quali va assunto il valore del saldo contabile attivo, al netto degli interessi, alla data del 31 dicembre 2002;
- b) titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito e di credito, buoni fruttiferi e assimilati, per i quali va assunto il valore nominale delle consistenze alla data del 31 dicembre 2002;
- c) azioni o quote di organismi di investimento collettivo di risparmio (O.I.C.R.) italiani o esteri, per le quali va assunto il valore risultante dall'ultimo prospetto redatto dalla società di gestione alla data del 31 dicembre 2002;
- d) partecipazioni azionarie in società italiane ed estere quotate in mercati regolamentati, per le quali va assunto il valore rilevato alla data del 31 dicembre 2002, ovvero in mancanza, nel giorno antecedente più prossimo;
- e) partecipazioni azionarie in società non quotate in mercati regolamentati e partecipazioni in società non azionarie, per le quali va assunto il valore della frazione del patrimonio netto, determinato sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato anteriormente alla data di presentazione dell'autocertificazione, ovvero, in caso di esonero dell'obbligo di redazione del bilancio, determinato dalla somma delle rimanenze finali e dal costo complessivo dei beni ammortizzabili, al netto dei relativi ammortamenti, nonché degli altri cespiti o beni patrimoniali;
- f) masse patrimoniali, costituite da somme di denaro o beni non relativi all'impresa, affidate in gestione ad un soggetto abilitato ai sensi del D.Lgs n.415 del 1996, per le quali va assunto il valore delle consistenze risultanti dall'ultimo rendiconto predisposto, secondo i criteri stabiliti dai regolamenti emanati dalla Commissione nazionale per le società e la borsa, dal gestore del patrimonio anteriormente alla data del 31 dicembre 2002;
- g) altri strumenti e rapporti finanziari per i quali va assunto il valore corrente alla data del 31 dicembre 2002, nonché contratti di assicurazione mista sulla vita e di capitalizzazione per i quali va assunto l'importo dei premi complessivamente versati a tale ultima data, ivi comprese le polizze a premio unico anticipato per tutta la durata del contratto, per le quali va assunto l'importo del premio versato. Sono esclusi i contratti di assicurazione mista sulla vita per i quali alla medesima data non è esercitabile il diritto di riscatto;
- h) imprese individuali per le quali va assunto il valore del patrimonio netto, determinato con le stesse modalità indicate alla precedente lettera e).

Per i rapporti di custodia, amministrazione, deposito e gestione contestati anche a soggetti appartenenti a nuclei familiari diversi, il valore delle consistenze è assunto per la quota di spettanza. I valori patrimoniali immobiliari e mobiliari rilevano in capo alle persone fisiche titolari di diritti di proprietà o reali di godimento.

Ai fini del calcolo dell'Indicatore della situazione patrimoniale, si tiene conto anche dei patrimoni posseduti all'estero. Tali patrimoni sono considerati con le stesse modalità previste per i patrimoni localizzati in Italia, con le seguenti integrazioni:

- i patrimoni immobiliari localizzati all'estero, detenuti al 31 dicembre 2002 sono valutati solo nel caso di fabbricati, considerati sulla base del valore convenzionale di 500 euro al metro quadro;
- i patrimoni mobiliari sono valutati sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento, definito con Decreto del Ministero delle Finanze, ai sensi del D.L. 28.06.1990, n. 167, art. 4, comma 6, convertito, con modificazioni, dalla L. 4.08.1990, n. 227 e successive modificazioni ed integrazioni (All. E).

Ai sensi dell'art. 3, comma 2-bis del D.Lgs. n. 109/1998, e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di tenere adeguatamente conto dei soggetti che sostengono effettivamente l'onere del mantenimento dello studente, **il reddito ed il patrimonio dei fratelli e delle sorelle dello studente facenti parte del nucleo familiare, concorrono alla formazione di tutti gli Indicatori della condizione economica e patrimoniale nella misura del 50%.**

#### **6 e) *Detrazioni dal patrimonio immobiliare***

Dal valore così determinato di ciascun fabbricato o terreno si detrae, fino a concorrenza, l'ammontare dell'eventuale debito residuo alla stessa data del 31 dicembre 2002 per mutui contratti per l'acquisto dell'immobile o per la costruzione del fabbricato. Qualora il nucleo risieda in abitazione di proprietà, dalla somma dei suddetti valori si detrae per tale immobile, in alternativa alla detrazione del debito residuo, se più favorevole e fino a concorrenza, il valore della casa di abitazione, come sopra definito, nel limite di € 51.645,69. ai fini dell'applicazione della detrazione:

- l'abitazione di residenza del nucleo familiare è quella nella quale risiedono i suoi componenti, di proprietà di almeno uno di essi;
- se i componenti del nucleo familiare risultano risiedere in più abitazioni la cui proprietà è di alcuno dei componenti stessi, la detrazione si applica, tra le suddette, all'abitazione individuata dal richiedente nell'autocertificazione;
- se l'immobile risulta in quota parte di proprietà di alcuno dei componenti del nucleo, la detrazione si applica solo per detta quota.

#### **6 f) *Detrazioni dal patrimonio mobiliare***

Dal valore del patrimonio mobiliare si detrae fino a concorrenza, una franchigia pari ad € 15.493,71. Tale franchigia non si applica ai fini della determinazione del reddito figurativo delle attività finanziarie, determinato applicando il tasso di rendimento medio annuo dei titoli decennali del tesoro al complessivo patrimonio mobiliare del nucleo familiare.

## 6 g) *Merito*

Il beneficio dell'esonero totale o parziale è determinato non solo sulla base degli Indicatori della condizione economica e patrimoniale, ma anche dal conseguimento del merito espresso in termini di annualità o di crediti a seconda dell'attivazione dei corsi di studio.

In particolare, si distinguono i seguenti gruppi di studenti:

- A) **gli studenti iscritti agli anni successivi al terzo ai corsi attivati prima dell'attuazione del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509;**
- B) **gli studenti iscritti agli anni successivi al primo al Corso di laurea in Scienze della Formazione primaria, al Corso in Scienze della formazione primaria con sostegno, alla Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti di scuola secondaria (SSIS), alla Scuola di specializzazione in Gestione dell'Ambiente, alla Scuola di specializzazione per le Professioni legali;**
- C) **gli studenti iscritti agli anni successivi al primo ai corsi di laurea e di laurea specialistica attivati dopo l'attuazione del Decreto Ministeriale n. 509/1999.**

Gli studenti appartenenti al **gruppo A)** sono tenuti al conseguimento delle annualità minime richieste dalla TAB. 4 facendo riferimento agli esami conseguiti entro il **10 agosto 2003**.

Si precisa che gli esami definiti "**semestrali**" fanno riferimento al 50% del valore di un esame annuale, ossia, due esami semestrali hanno il valore di un esame annuale.

Mentre, agli esami definiti "**biennali**" viene attribuito un valore doppio, pertanto un esame biennale ha il valore di due annualità.

**Non sono tenuti in considerazione, ai fini del calcolo del merito, gli esami per i quali è previsto solo il superamento della prova o l'idoneità, senza una votazione espressa in trentesimi (es.: prove di lingua, prova di informatica, laboratori, ecc..).**

**TAB. 4. Numero delle annualità richieste agli studenti iscritti agli anni successivi al terzo.**

CORSI DI STUDIO IN VIGORE A.A 2003/2004 ATTIVATI PRIMA DEL D.M. N. 509/1999	ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE		
	A.A. 2000/2001	A.A. 1999/2000	A.A. 1998/1999
Discipline economiche e sociali (N.O.)	12	15	-
Economia aziendale	12	15	-
Diploma universitario in servizio sociale	11	-	-
Giurisprudenza (V. O.)	13	17	-
Giurisprudenza (N.O.)	12	17	-
Giurisprudenza (N.O.) Piano di studio ad indirizzo imprenditoriale	12	17	-
Scienze dell'Amministrazione (V.O.)	-	14	19
Scienze dell'Amministrazione (N.O.)	11	16	-
Scienze e tecnologie alimentari (N.O.)	9	13	18
Scienze e tecnologie agrarie (N.O.)	8	12	17

Scienze della produzione animale (V.O.)	-	15	20
Scienze e tecnologie delle produzioni animali (N.O.)	8	12	16
Scienze ambientali (V.O.)	-	-	18
Scienze ambientali (N.O.)	10	13	17
Diploma universitario in Scienze assicurative	9	-	-
Scienze politiche	10	15	-
Economia del turismo	10	15	
Diploma universitario in Amministrazione aziendale	9	-	-

Gli studenti appartenenti al **gruppo B)** devono aver conseguito entro il **10 agosto 2003** il numero delle annualità richieste nella TAB. 5.

Anche in questo caso, gli esami definiti “**semestrali**” fanno riferimento al 50% del valore di un esame annuale, ossia, due esami semestrali hanno il valore di un esame annuale.

**Non sono tenuti in considerazione, ai fini del calcolo del merito, gli esami per i quali è previsto solo il superamento della prova o l' idoneità, senza una votazione espressa in trentesimi (es.: prove di lingua, prova di informatica, laboratori, tirocini, ecc.).**

**TAB. 5. Numero delle annualità richieste agli studenti iscritti agli anni successivi al primo**

CORSI DI STUDIO IN VIGORE A.A 2003/2004	ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE			
	A.A. 2002/2003	A.A. 2001/2002	A.A. 2000/2001	A.A. 1999/2000
Scienze della Formazione primaria	3	7	12	16
Scienze della Formazione primaria con Sostegno	3	7	13	18
Scuola di Specializzazione per la formazione degli insegnanti di scuola secondaria (SSIS)	3	6*	-	-
Scuola di specializzazione in Gestione dell'ambiente	1	2	-	-
Scuola di specializzazione per le Professioni legali	1**	2	-	-

\* Gli insegnamenti di 40 ore corrispondono a 8 mensilità

Gli insegnamenti di 30 ore corrispondono a 6 mensilità

Gli insegnamenti di 24 ore corrispondono a 5 mensilità

Gli insegnamenti di 20 ore corrispondono a 4 mensilità

\*\* Per gli studenti iscritti dal secondo anno in poi della Scuola di specializzazione per le Professioni legali viene applicato il coefficiente del merito pari a 0,75.

Gli studenti appartenenti al **gruppo C)** devono aver conseguito entro il **10 agosto 2003** il numero dei crediti richiesti nella TAB. 6.

**TAB. 6 Numero dei crediti richiesti agli studenti iscritti agli anni successivi al primo ai corsi di laurea attivati a seguito del D.M. n. 509/1999**

CORSI DI STUDIO IN VIGORE A.A 2003/2004 ATTIVATI A SEGUITO DELL'ATTUAZIONE DEL D.M. N. 509/1999	ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE		
	A.A. 2002/2003	A.A. 2001/2002	A.A. 2000/2001
Scienze motorie	25	80	135
Scienze forestali e ambientali	25	80	-
Scienze e tecnologie alimentari	25	80	135
Scienze e tecnologie delle produzioni animali	25	80	135
Biotecnologie agrarie	25	-	-
Metodi processi chimici	25	80	-
Scienze e tecnologie agrarie	25	80	-
Scienze del servizio sociale	25	80	-
Scienze politiche e delle relazioni internazionali	25	80	-
Economia aziendale	25	80	-
Economia e gestione dei sistemi turistici	25	80	-
Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace	25	80	-
Economia e gestione delle imprese assicurative	25	80	-
Metodi quantitativi per l'economia e la finanza	25	80	-
Scienze turistiche	25	80	-
Scienze dei servizi giuridici per operatore d'impresa	25	80	-
Scienze dei servizi giuridici per operatore giudiziario	25	80	-
Scienze dell'amministrazione	25	80	135
Scienze giuridiche	25	80	-
Scienze dell'ambiente e della natura	25	80	-
Scienze e tecnologie bioanalitiche	25	-	-
Scienze geologiche	25	-	-
Scienze dei beni culturali e ambientali	25	80	-
Scienze della comunicazione	25	80	-
Ingegneria dell'industria agroalimentari	25	-	-

**Si precisa, che i crediti relativi agli esami per i quali non è prevista una votazione finale in trentesimi non sono presi in considerazione ai fini del calcolo del merito (es.: laboratori, tirocini, prove di informatica, ecc.).**

Per gli **studenti immatricolati nell'a.a. 2003/2004** non si tiene conto della votazione conseguita con il diploma, ma si fa riferimento alla sola condizione economica (si veda il paragrafo 8).

Per i **corsi di laurea specialistica** lo studente, invece, deve possedere entro il **10 agosto 2003** i seguenti requisiti:

1. per il secondo anno deve aver conseguito **30 crediti formativi**, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto dell'ammissione ai corsi;
2. per l'ultimo semestre deve aver conseguito **80 crediti formativi**.

## **7) MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DELLO STUDENTE STRANIERO**

Le condizioni economiche e patrimoniali dello studente straniero sono valutate alla stessa stregua di quelle dello studente comunitario. In particolare:

**L'Indicatore della situazione economica equivalente all'estero** è calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20% dei patrimoni posseduti all'estero, valutati con le stesse modalità e sulla base del tasso medio dell'euro nell'anno di riferimento, così come riportato nell'All. E.

**L'Indicatore della situazione patrimoniale** è calcolato secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti. Tali patrimoni sono considerati con le seguenti integrazioni:

- i patrimoni immobiliari localizzati all'estero, detenuti al 31 dicembre 2002 sono valutati solo nel caso di fabbricati, considerati sulla base del valore convenzionale di 500 euro al metro quadro;
- i patrimoni mobiliari sono valutati sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento (All. E).

Per tali redditi, ove non inseriti nella dichiarazione dei redditi in Italia, non è possibile avvalersi della facoltà di autocertificazione, ma è necessario esibire relativa documentazione. I cittadini extracomunitari non possono presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, a meno che non siano residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. n. 223/1989, nel qual caso possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. **Il nucleo familiare convenzionale** dello studente è composto dal richiedente i benefici e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano nel suo stato di famiglia alla data di presentazione della domanda.

Gli studenti stranieri devono depositare autocertificazione o copia autenticata del permesso di soggiorno per motivi di studio.

Per gli **studenti stranieri provenienti dai paesi in via di sviluppo**, particolarmente poveri, la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale. La suddetta certificazione può essere altresì, rilasciata da parte di enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane. Lo studente è, comunque, obbligato a dichiarare i redditi ed il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare.

Per gli studenti rifugiati politici ed apolidi si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia.

L'Università degli Studi del Molise con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2003 ha stabilito, su segnalazioni delle Rappresentanze italiane all'estero, di concedere, fino al terzo anno fuori corso, **l'esonero totale** dalle tasse e contributi universitari agli studenti provenienti dalla **Libia, Camerun, Ciad, Repubblica Centrafricana, Guinea Equatoriale, Burundi e Congo**.

Detti studenti sono tenuti, comunque, a regolarizzare l'iscrizione per l'a.a. 2003/2004 anche se l'anno precedente hanno ottenuto l'esonero totale dalle tasse, nonché al pagamento della tassa regionale pari ad € 61,97 e all'imposta di bollo pari ad € 10,33.

**Gli studenti stranieri che beneficiano della borsa di studio del Ministero degli Affari Esteri per l'a.a. 2003/2004 sono esclusi dalla possibilità di essere assegnatari di altra borsa di studio.**

## 8) *CALCOLO PER GLI ESONERI DALLE TASSE PER L'A.A. 2003/2004*

Per procedere al calcolo vero e proprio degli esoneri dalle tasse è necessario dare alcune definizioni fondamentali:

**Indicatore situazione economica (ISE)** = somma dell'Indicatore situazione reddituale + 20% dell'Indicatore situazione patrimoniale (si veda All. A)

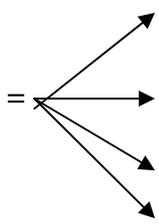
**Indicatore situazione patrimoniale (ISP)** = somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare (si veda All. A)

**Indicatore situazione economica equivalente (ISEE)** =  $\frac{\text{rapporto tra l'ISE}}{\text{e il coefficiente del nucleo familiare}}$

**il coefficiente *er*** = è il coefficiente di esonero in riferimento al reddito

**il coefficiente *em*** = è il coefficiente di esonero in riferimento al merito

**tassa** = € 166,45

**contributi** =   
€ 473,83 per le Facoltà economico-giuridiche (compreso la Scuola di Spec. in Gestione dell'Ambiente)  
€ 509,99 per le Facoltà Tecnico-scientifiche  
€ 768,22 per la Scuola di spec. all'Insegn. Secondario (SSIS)  
€ 1.065,02 per la Scuola di spec. Per le Professioni legali

**TAB. 7** *Tabella dei coefficienti del nucleo familiare*

<b>Numero componenti nucleo familiare</b>	<b>Coefficienti nucleo familiare</b>
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85
6	3,2
7	3,55
8	3,9
9	4,25
10	4,6
<b>Per ogni componente in più aggiungere 0,35</b>	

Per l'accesso al beneficio dell'esonero, l'**Indicatore della situazione economica (ISE)** non deve superare i seguenti valori indicati nella tabella 8 in riferimento al proprio nucleo familiare.

**TAB. 8** *Tabella dei limiti massimi dell'Indicatore situazione economica*

<b>Numero componenti nucleo familiare</b>	<b>Limiti massimi Indicatore situazione economica ISE</b>
1	16.826,37
2	26.417,40
3	34.325,80
4	41.392,87
5	47.955,15
6	53.844,38
7	59.733,61
8	65.622,84
9	71.512,07
10	77.401,30
<b>Per ogni componente in più aggiungere 0,35</b>	

Anche per il **patrimonio** devono essere rispettati determinati limiti così come indicati nella seguente tabella 9:

**TAB. 9 Tabella dei limiti massimi dell'Indicatore della situazione patrimoniale**

Numero componenti nucleo familiare	Limiti massimi Indicatore situazione patrimoniale ISP
1	28.394,50
2	44.579,36
3	57.924,78
4	69.850,47
5	80.924,32
6	90.862,40
7	100.800,48
8	110.738,55
9	120.676,63
10	130.614,70
<b>Per ogni componente in più aggiungere 0,35</b>	

Prima di procedere al calcolo vero e proprio delle tasse, lo studente deve verificare che il proprio reddito e il proprio patrimonio non superino i limiti massimi indicati nelle TABB. 8 e 9. Qualora il reddito o il patrimonio superino i suddetti valori lo studente può accedere agli esoneri soltanto se si trovi nella situazione dello studente con condizioni di merito elevate (paragrafo 4c). Solo dopo questa verifica può essere calcolato l'ISEE.

Una volta individuato l'**Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)**, definito come il rapporto tra l'indicatore della situazione economica (ISE) e il coefficiente del nucleo familiare, lo studente potrà verificare la fascia di esonero in cui andrà a posizionarsi il proprio reddito e quindi applicare il rispettivo coefficiente *er* (TAB. 10).

Per individuare, invece, la fascia di esonero relativa al merito, lo studente deve possedere, alla data del 10 agosto 2003, le annualità o i crediti richiesti nelle TABB. 5-6 del presente Regolamento e calcolare la media aritmetica degli esami sostenuti, escludendo quelli che prevedono il *superato* o l'*idoneo*. A seconda della media ottenuta si individuerà la fascia di esonero del merito con il rispettivo coefficiente *em*.

**Per il calcolo della media degli esami viene utilizzata la media aritmetica arrotondata per eccesso per valori superiori a 0,50.**

Le fasce di esonero del reddito e del merito sono cinque e sono indicate con le lettere dalla A alla E.

**La quota percentuale di tasse e contributi dovuta dallo studente viene calcolata moltiplicando l'importo della tassa (166,45 euro) e dei contributi dovuti (a seconda della tipologia dei corsi di laurea) per la media dei rispettivi coefficienti del reddito e del merito.**

ISE = y                      coefficiente nucleo familiare = z

1) ISEE =  $\frac{y}{z}$                        $\longrightarrow$  individuazione del coefficiente di esonero del reddito *er* (TAB. 10)



2) Calcolo delle annualità o dei crediti

individuazione coefficiente del merito  $em$   
(TAB. 11)

3)  $\frac{er + em}{2} = m$  media dei due coefficienti di esonero

4)  $m \times 166,45$  euro (tassa) =  $T$  importo complessivo di **tassa dovuta** dallo studente

$m \times \text{contributi} = C$  importo complessivo dei **contributi dovuti** dallo studente

5)  $T + C = I$  importo complessivo di tasse e contributi dovuti dallo studente per l'a.a. 2003/2004

6) per determinare l'importo della **seconda rata** bisogna sottrarre da  $I$  l'importo della prima rata pari a 166,45 euro

$I - 166,45$  euro =  $S$  seconda rata da versarsi entro il 30 aprile 2004

**TAB. 10** *Tabella per l'individuazione del coefficiente del reddito  $er$*

CLASSE DI ESONERO	COEFFICIENTE DI ESONERO PER REDDITO $er$	INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE)
A	0	inferiore o uguale a 10.768,89 euro
B	0,25	oltre 10.768,89 euro a 12.788,05 euro
C	0,50	oltre 12.788,05 euro a 14.807,21 euro
D	0,75	oltre 14.807,21 euro a 16.826,37 euro
E	1,00	oltre 16.826,37

La fascia E della TAB. 10 è utilizzata soltanto per gli studenti che hanno un reddito elevato, ma hanno un merito con  $em = 1$ . In questo caso lo studente paga metà dell'importo complessivo di tasse e contributi universitari.

**TAB. 11** *Tabella per l'individuazione del coefficiente del merito  $em$*

CLASSE DI ESONERO	COEFFICIENTE DI ESONERO PER MERITO $em$	NUMERO DEI CREDITI RICHIESTI NELLA TAB. 6	NUMERO DELLE ANNUALITÀ RICHIESTE NELLE TABB. 4 - 5.
A	0	con media agli esami di 30/30	con media agli esami di 30/30
B	0,25	con media agli esami tra 27/30 e 29/30	con media agli esami tra 27/30 e 29/30
C	0,50	con media agli esami tra 24/30 e 26/30	con media agli esami tra 24/30 e 26/30

D	0,75	con media agli esami tra 18/30 e 23/30	con media agli esami tra 18/30 e 23/30
E	1,00	meno del numero dei crediti richiesti	meno del numero delle annualità richieste

La fascia E della TAB. 11 è **utilizzata solo nei seguenti casi:**

- 1) per lo studente che non ha il merito richiesto, ma ha un  $er = 0$ .** In questo caso lo studente paga metà dell'importo complessivo di tasse e contributi universitari. Pertanto, lo studente che non ha il merito richiesto e possiede un ISEE compreso dalla fascia B alla fascia E della TAB.10 paga il massimo delle tasse;
- 2) per lo studente immatricolato nell'a.a. 2003/2004** (si veda paragrafo 4c);
- 3) per lo studente che nell'a.a. 2003/2004 fa richiesta di passaggio di corso** (si veda il paragrafo 4c);
- 4) per lo studente che nell'a.a. 2003/2004 si sia trasferito presso l'Ateneo molisano** (si veda il paragrafo 4c);
- 5) per lo studente lavoratore iscritto dal secondo al quinto anno fuori corso** (si veda il paragrafo 4c).

**ESEMPI:**

1) Supponiamo che lo studente si sia **immatricolato** nell'a.a. 2003/2004 al corso di studi in Scienze giuridiche e che abbia un ISE pari ad € 18.000,00 con un nucleo familiare di tre persone. In questo caso, non avendo nessun riferimento come merito, in quanto il diploma non è preso in considerazione, verrà applicato come coefficiente del merito  $em = 1$  (TAB. 11). Per individuare il coefficiente del reddito invece, sarà necessario calcolare l'ISEE che determinerà la classe di esonero di appartenenza:

€ 18.000,00 diviso il coefficiente del nucleo familiare riferito a tre persone (2,04) (TAB. 7)

$$\text{ISEE} = \frac{18.000,00 \text{ euro}}{2,04} = 8.823,53 \text{ euro (TAB.10)}$$

questo importo di ISEE va ad inserirsi nella fascia A a cui corrisponde un coefficiente del reddito  $er = 0$

In questo modo lo studente avrà individuato non soltanto l'ISEE, ma anche il coefficiente del reddito  $er = 0$  nonché la fascia di esonero a cui lo studente appartiene, ossia la fascia A (Tab. 10) Pertanto il calcolo delle tasse sarà così determinato:

$em = 1$        $er = 0$  **si procede al calcolo della media dei due coefficienti**

$$\frac{em + er}{2} = m \qquad \frac{1 + 0}{2} = 0,50 \text{ (m)}$$

**0,50 x 166,45 euro (tassa) = 83,22 euro (T) ammontare di tassa dovuta**

**0,50 x 473,83 euro (contributo per Scienze giuridiche TAB. 3) = 236,91 euro (C) ammontare di contributi dovuti**

**83,22 euro + 236,91 euro = 320,13 euro (I) importo complessivo di tasse e contributi a.a. 2003/2004**

**320,13 euro – 166,45 euro = 153,68 euro (S) seconda rata**

La somma dell'ammontare della tassa e dei contributi da versare costituisce l'importo complessivo (prima e seconda rata) che lo studente deve versare in termini di tasse e contributi universitari per l'a.a. 2003/2004. Per determinare l'importo relativo solo alla seconda rata, lo studente non deve far altro che sottrarre dall'importo complessivo l'ammontare della prima rata versata con l'iscrizione e pari a 166,45 euro (vedi paragrafo 1 a). La restante parte, ossia, 153,68 euro, costituisce l'importo della seconda rata da versarsi entro il 30 aprile 2004.



2) Supponiamo che lo studente, nell'a.a. 2003/2004, sia iscritto al secondo anno del corso di studio in Scienze geologiche ed abbia un reddito con Indicatore della condizione economica (ISE) pari a 35.000,00 euro riferito a quattro persone del nucleo familiare.

Il coefficiente del nucleo familiare riferito a quattro persone è = 2,46 (TAB 7):

$$\text{ISEE} = \frac{35.000,00 \text{ euro}}{2,46} = 14.227,64 \text{ euro}$$
 si posiziona nella TAB 10, nella fascia C con coefficiente del reddito  $er = 0,50$

per determinare il coefficiente del merito lo studente innanzitutto deve aver sostenuto, entro il 10 agosto del 2003, almeno n. 25 crediti formativi (TAB. 6) senza tener conto degli esami che prevedono come esito finale *il superato* o *l'idoneo*. Viene elaborato il calcolo della media aritmetica degli esami valutabili e supponiamo che lo studente abbia una media pari a 27,56/30. In questo caso la fascia di merito di appartenenza è la fascia B con un coefficiente pari a  $em = 0,25$  (TAB. 11) A questo punto  $er = 0,50$        $em = 0,25$

$$\frac{0,50 + 0,25}{2} = 0,375$$
      (m) **media dei due coefficienti**

**0,375 x 166,45 euro (tassa) = 62,42 euro (T) ammontare complessivo di tassa dovuta**

**0,375 x 509,99 euro (contributi Scienze geologiche) = 191,25 euro (C) ammontare complessivo di contributi dovuti**  
(TABB. 1 e 3)

**62,42 euro + 191,25 euro = 253,67 euro (I) ammontare complessivo di tasse e contributi a.a. 2003/2004**

Se da tale importo complessivo sottraiamo la prima rata pari a 166,45 euro, lo studente dovrà versare in termini di **seconda rata** l'importo pari a **87,22 euro (S)**.



Supponiamo che lo studente sia iscritto per l'a.a. 2003/2004 al quarto anno di Giurisprudenza e pertanto si sia immatricolato nell'a.a. 2000/2001, e supponiamo che abbia un nucleo familiare di quattro persone che produce un Indicatore della condizione economica (ISE) pari a 39.000,00 euro.

Per individuare la fascia di esonero relativa al reddito è necessario calcolare l'ISEE nel seguente modo:

$$\text{ISEE} = \frac{39.000,00}{2,46} \text{ euro} = 15.853,66 \text{ euro}$$

questo valore di ISEE va ad inserirsi nella TAB. 10 nella fascia **D** a cui corrisponde un coefficiente del reddito  $er = 0,75$

Per individuare la fascia di esonero relativa al merito, lo studente deve aver superato, entro il 10 agosto 2003, almeno dodici (12) annualità. Supponiamo che lo studente abbia una media degli esami pari a 23/30; in tal caso la fascia di appartenenza è la fascia **D** a cui corrisponde un coefficiente del merito  $em = 0,75$ . Pertanto, il calcolo delle tasse sarà il seguente:

$$er = 0,75 \quad em = 0,75$$

$$\frac{0,75 + 0,75}{2} = 0,75 \quad \text{(m) media dei due coefficienti}$$

$$0,75 \times 166,45 \text{ euro (tassa)} = 124,84 \text{ euro} \quad \text{(T) ammontare complessivo di tassa dovuta}$$

$$0,75 \times 473,83 \text{ euro (contributi del corso di Giurisprudenza)} = 355,37 \text{ euro (C) ammontare complessivo di contributi dovuti}$$

(TABB. 1 e 3)

$$124,84 \text{ euro} + 355,37 \text{ euro} = 480,21 \text{ euro (I) ammontare complessivo di tasse e contributi dovuti per l'a.a. 2003/2004}$$

Per determinare la seconda rata, basterà sottrarre a tale importo il valore della prima rata pari a 166,45 euro. Pertanto **la seconda rata** sarà pari a **313,76 euro (S)**.

#### 9) *CONFERMA DELLE BORSE DI STUDIO DI INCENTIVAZIONE PER GLI ISCRITTI AGLI ANNI SUCCESSIVI AL TERZO*

Le Borse di studio di incentivazione erogate dall'Università degli Studi del Molise a partire dall'a.a. 1998/1999 e assegnate agli studenti immatricolatisi dall'a.a. 1998/1999 fino all'a.a. 2000/2001, saranno confermate agli studenti iscritti agli anni successivi per un numero di anni pari alla durata legale del corso di studi più uno, a partire dall'anno di prima immatricolazione sulla base dei seguenti requisiti di merito:

- **per gli iscritti al quarto anno, qualora questo non sia l'ultimo:**  
aver superato, entro il 10 agosto 2003, almeno la metà delle annualità, arrotondata per eccesso, previste dal piano di studi statutario del primo anno ed aver conseguito una media di voti pari ad almeno 24/30 per tutte le Facoltà;
- **per gli iscritti all'ultimo anno:**  
aver superato, entro il 10 agosto 2003, almeno il 60% del numero complessivo delle annualità previste dal piano di studi statutario degli anni precedenti a quello di iscrizione, arrotondato per eccesso e con una media pari almeno a 24/30;
- **per gli iscritti al primo anno fuori corso:**  
aver superato, entro il 10 agosto 2003, almeno il 66% del numero complessivo delle annualità previste dal piano di studio del rispettivo corso di laurea o di diploma, arrotondato per eccesso e con una media pari almeno a 24/30.

Nel caso in cui la votazione conseguita sia pari a 30 e lode il voto da considerare per il calcolo della media è 31. Le annualità sono riferite a corsi di insegnamento di almeno 60 ore.

Gli studenti beneficiari delle borse di incentivazione devono presentare regolarmente la dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito e del patrimonio presso l'Agenzia delle entrate entro la data dell'11 ottobre 2003.

**TAB. 12** *Tabella delle annualità richieste per i vincitori di borse di incentivazione*

CORSI DI STUDIO IN VIGORE A.A 2003/2004 ATTIVATI PRIMA DEL D.M. N. 509/1999	ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE		
	A.A. 2000/2001	A.A. 1999/2000	A.A. 1998/1999
Scienze della formazione primaria	12	16	-
Economia del turismo	10	15	-
Scienze politiche	11	15	-
Scienze dell'Amministrazione	11	16	-
Economia aziendale	12	16	-
Scienze e tecnologie alimentari (N.O.)	9	13	18
Scienze ambientali (N.O.)	10,5	14	18
Giurisprudenza	12	17	-

**\*\* Le borse di studio di incentivazione sono incompatibili con altre borse di studio.**

**Agli studenti che, entro il 10 agosto 2003, non hanno sostenuto il numero delle annualità richieste non potrà essere confermata la borsa di studio per l'anno accademico successivo e qualora non sostengano il medesimo numero delle annualità neanche entro il 30 novembre 2003, non solo non verrà confermata la borsa, ma sarà applicata la revoca del beneficio con conseguente restituzione dell'ammontare della borsa di studio ottenuta nell'anno accademico precedente.**

Lo studente che per merito risulterà idoneo alla conferma della borsa di studio di incentivazione, sarà tenuto alla presentazione dell'autocertificazione relativa alle condizioni economiche e patrimoniali del proprio nucleo familiare presso l'Agenzia delle entrate secondo le modalità previste nel presente Regolamento.

I beneficiari delle borse di studio di incentivazione hanno il diritto dell'esonero totale dalle tasse e contributi universitari, nonché il diritto alla restituzione dell'importo della tassa regionale (comma 22 art. 3 della L. n.549/1995).

**10) *INFORMATIVA PREVISTA DALL'ART. 10 DELLA L. N. 675/1996***

Per l'espletamento delle finalità previste dalla legge in materia di diritto allo studio, il conferimento dei dati personali è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe determinare l'impossibilità di accedere ai benefici previsti.

La legge n. 675 del 31 dicembre 1996 (tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche.

Pertanto, il trattamento verrà effettuato esclusivamente nei limiti delle finalità istituzionali previste dalla legge per l'Università, titolare del relativo trattamento, e in relazione ai conseguenti obblighi agli stessi collegati; altresì, i dati verranno trattati in forma scritta e/o su supporto telematico; inoltre, i diritti previsti dall'art. 13 della legge di cui sopra potranno essere esercitati in qualsiasi momento.

## INDICE

<b>INTRODUZIONE</b>	pag. 1
1) Importo complessivo di tasse e contributi universitari	pag. 1
1 a) Come pagare la prima rata	pag. 2
1 b) Come pagare la seconda rata	pag. 2-6
2) Ricognizione degli studi universitari	pag. 6-7
3) Interruzione degli studi universitari	pag. 7
4) Ipotesi di esonero e modalità di presentazione della domanda	pag. 7-9
4 a) Destinatari degli esoneri	pag. 9
4 b) Ipotesi di esonero totale	pag. 10-11
4 c) Ipotesi di esonero parziale	pag. 11-12
4 d) Ulteriori agevolazioni	pag. 12
5) Disposizioni per gli studenti che conseguono il titolo finale nella sessione straordinaria a.a. 2002/2003	pag. 12
6) Elementi presi in considerazione per il calcolo delle tasse e dei contributi universitari	pag. 13
6 a) il nucleo familiare	pag. 13-14
6 b) Indicatore situazione economica	pag. 14
6 c) Detrazioni dall'ammontare dei redditi	pag. 14-15
6 d) Indicatore situazione patrimoniale	pag. 15-16
6 e) Detrazioni dal patrimonio immobiliare	pag. 16
6 f) Detrazioni dal patrimonio mobiliare	pag. 16
6 g) Merito	pag.17-19
7) Modalità di valutazione delle condizioni economiche dello studente straniero	pag. 20
8) Calcolo per gli esoneri dalle tasse per l'a.a. 2003/2004	pag. 21-25

Esempi	pag.25-27
9) Conferma delle borse di studio di incentivazione per gli iscritti agli anni Successivi al terzo	pag. 27-28
10) Informativa prevista dall'art. 10 della l. n. 675/1996	pag. 29